



aracne

ADVOCATING THE ROLE
OF SILK ART AND CULTURAL
HERITAGE AT NATIONAL
AND EUROPEAN SCALE

Costruzione
dell'itinerario della seta
europea

Incontro informativo
Livinglab

Disclaimer

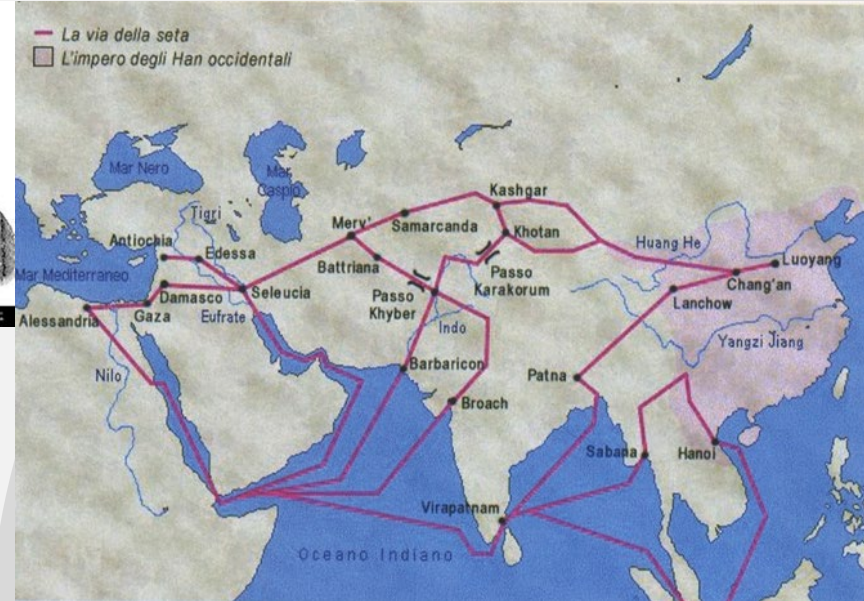
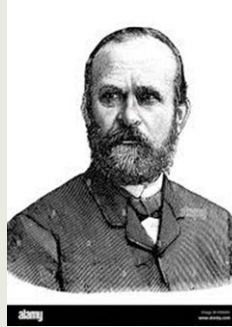
Funded by the European Union.
Views and opinions expressed are
however those of the author(s) only
and do not necessarily reflect those
of the European Union or the
European Research Executive
Agency (REA). Neither the European
Union nor the granting authority can
be held responsible for them



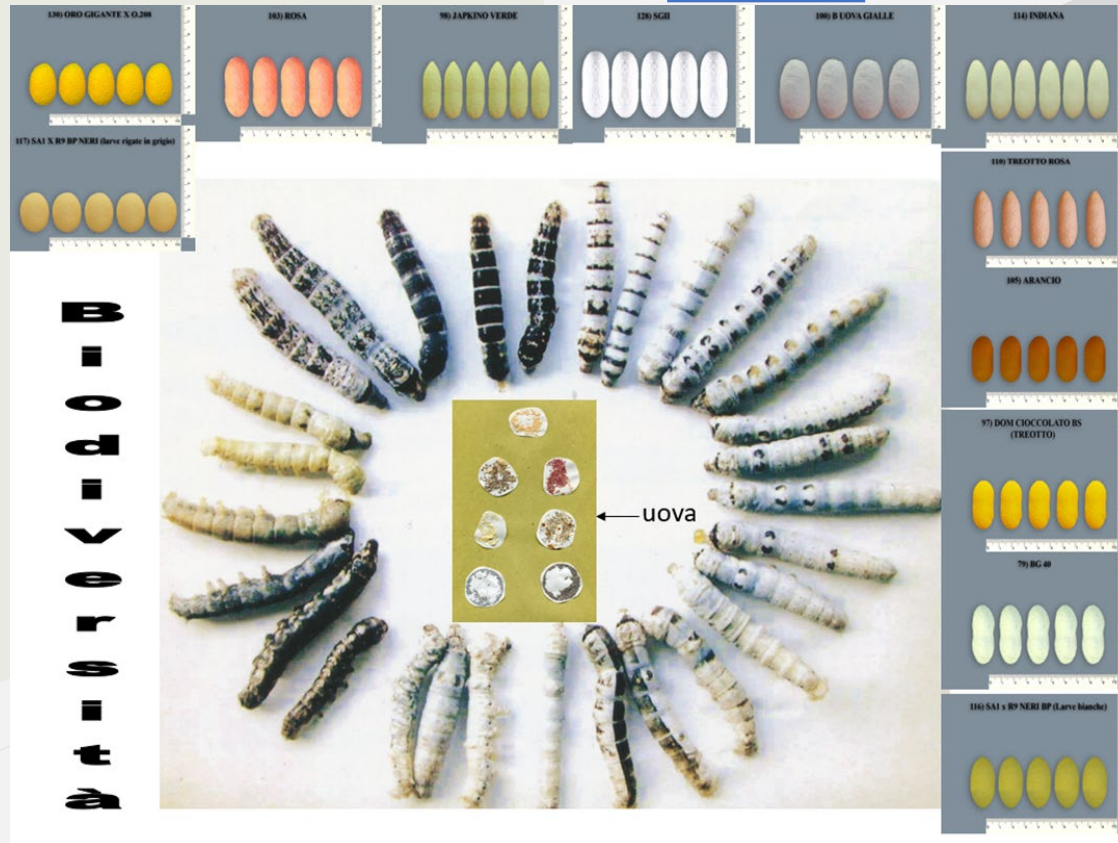
THIS PROJECT IS FUNDED BY THE
EUROPEAN UNION'S HORIZON EUROPE
RESEARCH AND INNOVATION
PROGRAMME UNDER THE GRANT
AGREEMENT NO 101095188

Cosa è la via della seta e cosa ha rappresentato per l'Europa

Termine coniato da Ferdinand von Richthofen che designava la complessa rete di tragitti che collegavano la Cina all'Occidente attraverso l'Asia centrale e su cui viaggiavano non solo la seta ma le merci: profumi, spezie, metalli, medicinali...ed anche influssi culturali come concezioni religiose, valori spirituali, tecniche artistiche. Rimase molto attiva dal I a.C. all'VIII sec. d.C



Attraverso la via della seta è andato differenziandosi un patrimonio di biodiversità di razze di baco da seta...



Attraverso la via della seta è andato differenziandosi un patrimonio di biodiversità di cv di gelso...



Nel corso dei secoli in Europa si è stratificato un patrimonio di conoscenze ed eredità materiali ed immateriali



Paesaggio ed edifici



Nel corso dei secoli in Europa si è stratificato un patrimonio di conoscenze ed eredità materiali ed immateriali

filanda

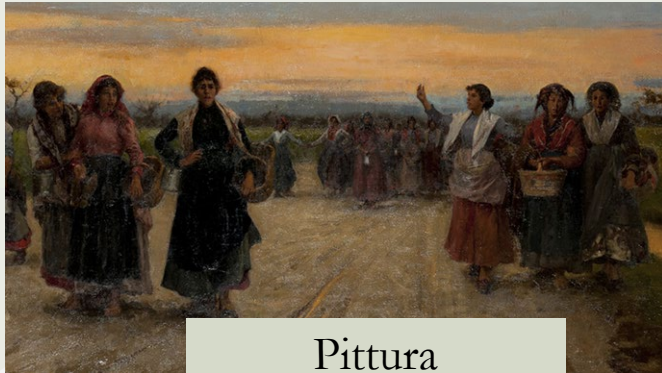


Una delle esperienze più dure del proletariato femminile nell'epoca delle rivoluzioni industriali

26 canti

Canto

Pittura



Luigi Meneghello

Il baco da seta nella letteratura



La cura dei bachi da seta era uno di quei lavori supplementari che s'affidavano principalmente alle donne, perché non restassero in ozio: avevano solo da partorire fino a una dozzina di figli, da allevare mezza dozzina, da cucinare per tutti, lavare, stirare, spazzare, rifare i letti, vuotare i vasi, lavare i piatti, cucire, rattoppare, rammendare, badare alle galline, curare i malati, pregare per il marito, andare in chiesa e baruffare un po' con le vicine. Come riuscissero ad andare anche in filanda non ho mai capito. (cap. 14, p. 101)



Letteratura



Giovanni Pascoli
Nuovi Poemetti
I filugelli

canto secondo

I

*Nati! Son nati nel tuo petto i semi!
Ah! che son bruchi, squalidi di pelo,*

neri, infiniti! Ma tu già non temi.

*Tu cauta e pia nel piccolo suo telo,
in un pamiere, adagi il tuo tesoro;*

e su vi spargi lievemente un velo

di foglie trite e di germogli d'oro.

Letteratura

Nel corso dei secoli in Europa si è stratificato un patrimonio di conoscenze ed eredità materiali ed immateriali

Tradizioni popolari



Nel corso dei secoli in Europa si è stratificato un patrimonio di conoscenze ed eredità materiali ed immateriali



Distretto serico di
Como, eccellenza
italiana

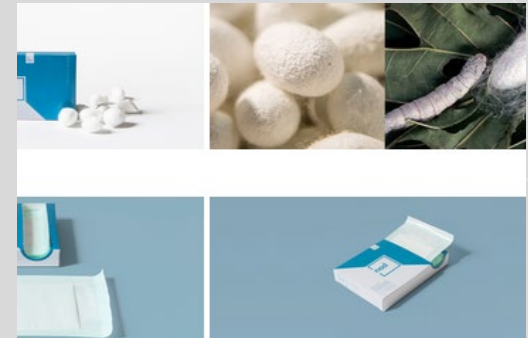
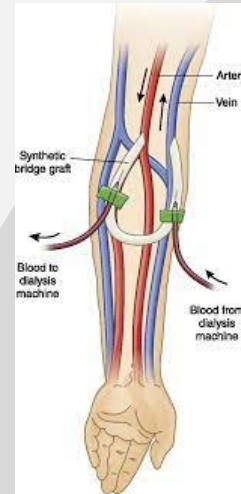


Nel corso dei secoli in Europa si è stratificato un patrimonio di conoscenze ed eredità materiali ed immateriali

Safety evaluation of SilkBridge^{1M} after enzyMatic degradation



Nuove applicazioni seta e bozzolo



Nel corso dei secoli in Europa si è stratificato un patrimonio di conoscenze ed eredità materiali ed immateriali

Rete Bachicoltura Setica



ARACNE in breve:

Ente finanziatore: Commissione Europea

Programma: Horizon Europe

Linea di intervento “Culture, Creativity and Inclusive Society”

Call: Research and innovation on cultural heritage and Cultural and Creative Industries

Finanziamento: 2 999 634.50 euro

Durata: 3 anni

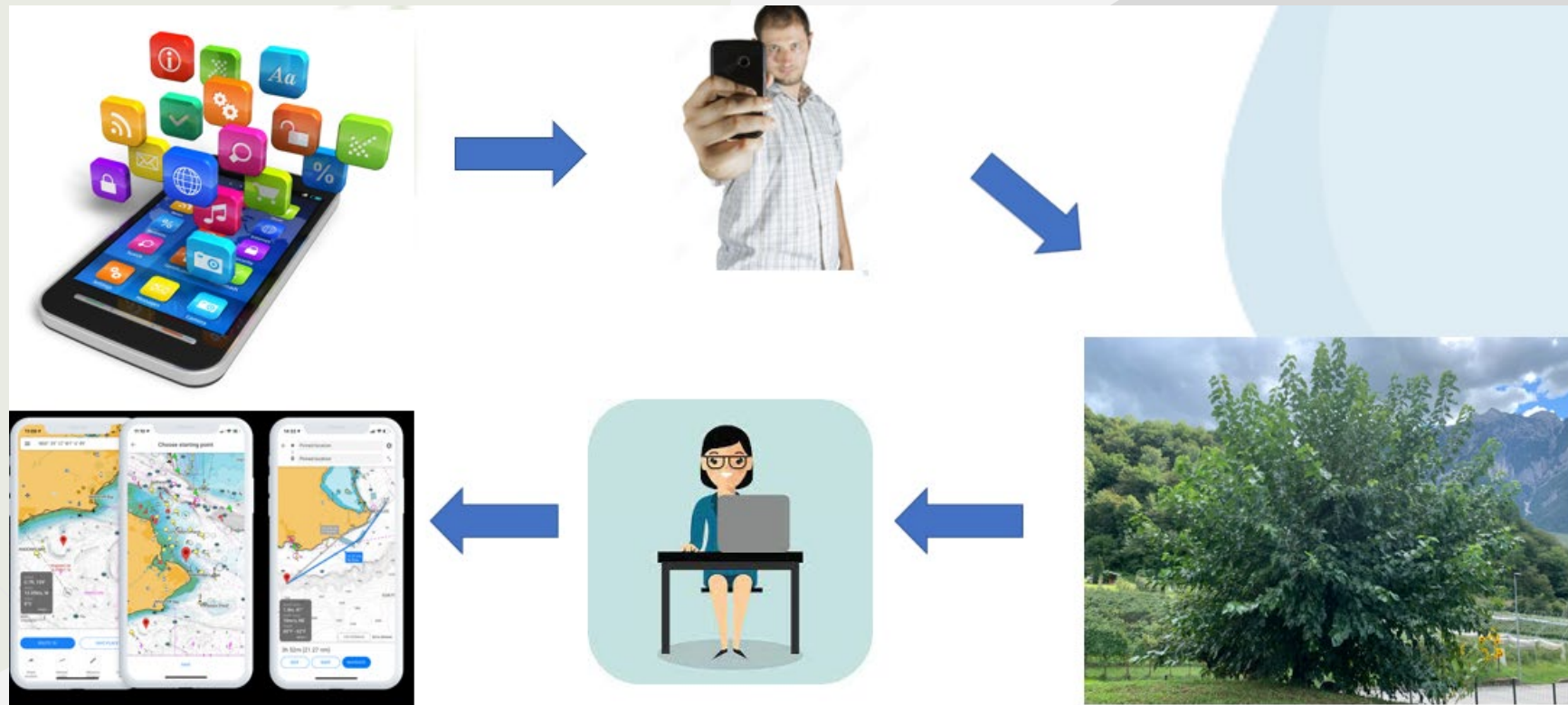


Come mettere insieme tutte queste esperienze?

Il progetto ARACNE e i suoi sette obiettivi

- 1) Fare un inventario delle conoscenze (materiali ed immateriali) per la rinascita di un Ecosistema di Innovazione Europea sulla seta
- 2) Realizzazione di idee innovative sulla seta, basate su tecnologie digitali e all'avanguardia
- 3) Implementazione di strategie per il business, e modelli di governance e finanziamento per le industrie culturali e creative
- 4) Supportare la fondazione di un Itinerario Culturale Europeo della Seta, basato sul patrimonio culturale tangibile ed intangibile della seta e sui paesaggi
- 5) Aumentare la consapevolezza dei risultati ed impatti di ARACNE fra i vari stakeholders dei territori e fra le industrie culturali e creative del settore della seta e incrementare l'aspettativa per la costituzione di un Itinerario Europeo della Seta
- 6) Aumentare l'identità culturale europea e rafforzare la competitività europea per una società più resiliente
- 7) Contribuire all'European Green Deal, the New European Bauhaus and gli obiettivi per lo Sviluppo sostenibile

L'inventario dei beni sul territorio: l'approccio bottom-up e le scuole

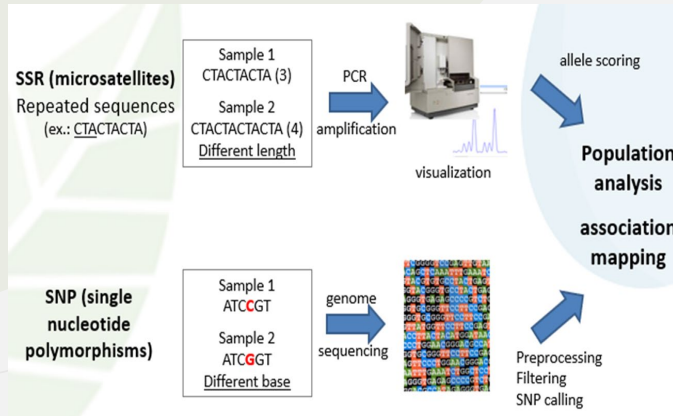


L'inventario dei beni sul territorio: il recupero dei gelsi e la loro riproduzione



Lo stesso metodo permetterà di identificare esemplari di gelsi antichi sul territorio, mediante una APP con descrittore delle caratteristiche scaricabile dal sito di progetto

I gelsi saranno analizzati e riprodotti e verranno formati campi di conservazione del germoplasma in almeno tre Paesi, da cui distribuire le piantine adatte a ciascuna condizione agli agricoltori che vogliono riprendere ad allevare il baco da seta o vogliono coltivare il gelso



L'inventario dei beni sul territorio: la selezione delle razze locali del baco da seta

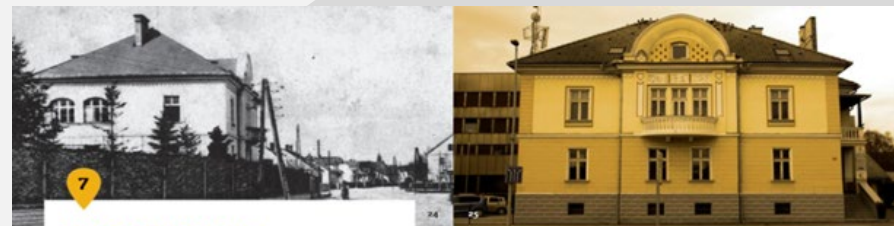


Anche per il baco da seta saranno scelti dalle collezioni delle vecchie razze tipiche di ogni paese e saranno selezionate e date agli allevatori che vogliono allevarle

Lo scopo è allevare le razze tipiche per fare vedere al turista gelsi e bachi indigeni del luogo che visita e produrre capi e oggetti in seta diversi e tipici per ogni paese

L'inventario dei beni sul territorio: il catalogo narrativo per i punti d'interesse per ogni Paese

Lo scopo è definire le unità rilevanti per ogni Paese e descriverle



Bratje Kurzthaler, Slamnikarska tovarna v Domžalah

Ljubljanska cesta 68

po 1. sv. vojni | 60.000, zmogljivost 250.000 | 82

Na mestu nekdanje Kurzthalerjeve tovarne, v samem središču mesta, je danes veliko neasfaltirano parkirišče, ki čaka na primerno ureditev.

Preden so leta 1868 prišli v Domžale, so se bratje Kurzthaler s slamnikarskim poslom ukvarjali v Marostici in Italiji in v Welsu v Avstriji. Kupili so Pavljevo gostilno v Zg. Domžalah, ki je stala na samem, obdana s kmetijskimi zemljišči, in bila zato primerna za podjetno načrtovanje in gradnjo novih tovarniških objektov. Leta 1876 so sezidali hišo in jo leta 1900 za eno nadstropje nadzidali. Hiša je po zunanjem izgledu posnemala večje stanovanjske hiše v Domžalah. Za hišo so postavili tovarniške objekte.

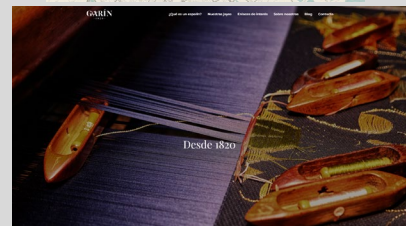
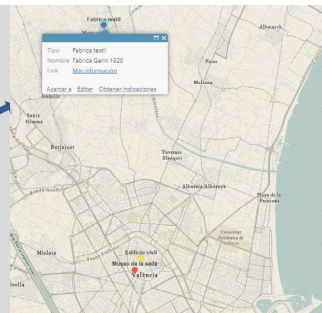
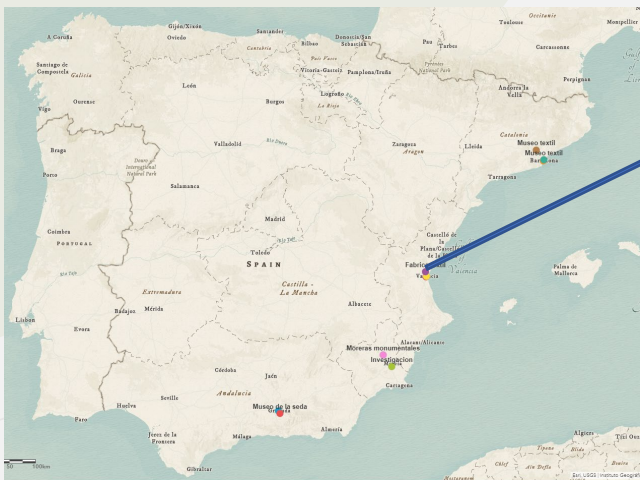
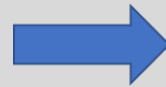
Največji napredek je tovarna dosegla v letih 1909 in 1910, ko so zgradili elektrarno na parni pogon, novo barvarno in belilnico ter pomožne stavbe. V letih 1912 in 1913 je bila na drugi strani ceste, nasproti tovarne, zgrajena sodobna stanovanjska vila. Podjetje je

delovalo do leta 1931, ko so se tirolska podjetja zaradi nižanja stroškov poslovanja združila v enotno podjetje, imenovano Tovarna klobukov in slamnikov Ladstätter, Kurzthaler, Oberwalder, Stemberger, d.z.o.o.

Od vseh objektov Kurzthalerjeve slamnikarske tovarne danes stoji le stanovanjska vila in ohranja svojo nekdanjo zunanjo podobo, izgubila pa je vrt, navezavo na industrijski objekt ter parkovne površine. V njej imajo svoje prostore različna podjetja.



L'inventario dei beni sul territorio: la mappa virtuale



<https://garin1820.com/>

Nuove tecnologie applicate alle industrie creative





Modelli di finanziamento e governance

01

Nuova apertura di un museo della sericoltura in Spagna

02

Un modello di governance per il turismo fra museo e agricoltori del territorio

03

Trasferimento della filanda D'orica in una villa veneta

04

Due modelli di business circolare e governance

Cosa sono gli itinerari del Consiglio d'Europa

Lanciati dal Consiglio d'Europa nel 1987, gli Itinerari Culturali sono reti che promuovono i principi alla base di tutti i valori e di tutte le politiche del Consiglio d'Europa: diritti umani, democrazia culturale, diversità culturale, comprensione reciproca e scambi transfrontalieri.

Fungono da vettori di dialogo interculturale e promuovono una migliore conoscenza e comprensione della storia europea.

Nel **2024** si contano **48 Itinerari culturali** del Consiglio d'Europa, con temi molto diversi che illustrano la memoria, la storia e il patrimonio europeo e contribuiscono a interpretare la diversità dell'Europa di

oggi



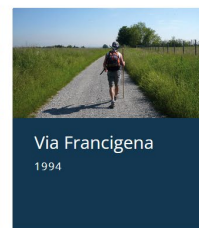
Cammini di
Santiago di
Compostela
1987



La Hansa
1991



Rotta dei
Vichinghi
1993



Via Francigena
1994

Definizione di itinerario culturale

Un progetto di cooperazione culturale, educativa e turistica finalizzato allo sviluppo e alla promozione di un itinerario o di una serie di itinerari basati su un percorso storico, un concetto, una figura o un fenomeno culturale con un'importanza e un significato transnazionali per la comprensione e il rispetto dei valori comuni europei.

Gli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa dimostrano come il patrimonio e le culture di regioni diverse e lontane dell'Europa contribuiscano a un patrimonio culturale condiviso. Secondo questa definizione, un **Itinerario culturale non deve essere inteso solo come un percorso fisico**. Il termine è usato in senso più concettuale e generale, **riferendosi a una rete di siti o aree geografiche che condividono un tema comune e che collegano azioni basate sulla comunità in reti transnazionali più grandi.**

La certificazione

Dal 1987, il Consiglio d'Europa conferisce la certificazione di “Itinerario culturale del Consiglio d'Europa” agli itinerari che soddisfano i criteri stabiliti nella risoluzione CM Res(2023)2 del Comitato dei Ministri. Gli Itinerari Culturali Certificati sono riconosciuti dall'uso del logo ufficiale della certificazione:



La certificazione è un marchio di qualità riconosciuto in tutta Europa e oltre da visitatori, operatori turistici e autorità pubbliche, il cui prestigio si basa su:

- 1) L'assegnazione da parte di un'organizzazione internazionale rinomata.
- 2) Un rigoroso processo di valutazione e certificazione, seguito da valutazioni e monitoraggi regolari.
- 3) Una garanzia di eccellenza, innovazione e standard di alta qualità
- 4) Riconoscimento internazionale.
- 5) Una metodologia applicata da oltre 35 anni in più di 60 Paesi.
- 6) Sostegno finanziario e politico di un numero crescente di Stati membri del Consiglio d'Europa.
- 7) Un forte impegno per la valorizzazione e la promozione del patrimonio europeo condiviso, della storia e della memoria.

Criteri di certificazione

La certificazione “Itinerari culturali del Consiglio d'Europa” può essere concessa alle reti che trattano un tema conforme ai criteri di ammissibilità della parte I, che prevedono azioni prioritarie come indicato nella parte II e che sono presentate da un'unica rete che soddisfa i criteri della parte III:



Thematical Criteria



Fields of action



Network criteria



Criteri tematici



Il tema deve soddisfare tutti i seguenti criteri:

- Essere rappresentativo dei valori europei e comune ad almeno tre Paesi europei;
- Essere ricercato e sviluppato da gruppi di esperti multidisciplinari provenienti da diverse regioni d'Europa, in modo da garantire che le attività e i progetti che lo illustrano siano basati sul consenso;
- Essere illustrativo della memoria, della storia e del patrimonio europeo e contribuire a un'interpretazione della diversità dell'Europa attuale;
- Prestarsi a scambi culturali ed educativi per i giovani ed essere, quindi, in linea con le idee e le preoccupazioni del Consiglio d'Europa in questi campi;
- Permettere lo sviluppo di iniziative e progetti esemplari e innovativi nel campo del turismo culturale e dello sviluppo culturale sostenibile;
- Prestarsi allo sviluppo di prodotti turistici in partenariato con agenzie e operatori turistici rivolti a diversi pubblici, compresi i gruppi scolastici;
- Riflettersi chiaramente nel nome dell'itinerario culturale; deve essere conciso e facilmente comprensibile.

Campo d'azione



Gli itinerari culturali devono riguardare i seguenti campi d'azione prioritari, soddisfacendo i criteri elencati di seguito per ciascun campo d'azione:

1. Cooperazione nella ricerca e nello sviluppo: i progetti devono svolgere un ruolo unificante attorno a grandi temi europei e mostrare come questi temi siano rappresentativi dei valori condivisi europei;
2. Valorizzazione della memoria, della storia e del patrimonio europeo: i progetti devono valorizzare il patrimonio materiale e immateriale, soprattutto nelle aree meno conosciute, e spiegarne il significato storico attraverso l'Europa;
3. Scambi culturali ed educativi per i giovani europei: i progetti devono organizzare attività con giovani per promuovere il concetto di cittadinanza europea
4. Pratiche culturali e artistiche contemporanee: i progetti devono incoraggiare attività e pratiche artistiche che esplorino i legami tra il loro tema europeo e la cultura contemporanea;
5. Turismo culturale e sviluppo culturale sostenibile: i progetti devono promuovere il dialogo tra le culture urbane e rurali, tra le regioni sviluppate e quelle svantaggiate, tra maggioranza e minoranza. Devono coinvolgere attivamente i media e cercare partenariati con le organizzazioni turistiche per attirare l'attenzione sul patrimonio europeo e far parte dello sviluppo territoriale sostenibile.

Criteri di rete



Gli Itinerari culturali devono costituire una rete multidisciplinare situata in diversi Stati membri del Consiglio d'Europa. Per richiedere la certificazione, la rete deve:

1. Presentare un quadro concettuale basato sulla ricerca effettuata sul tema scelto e accettato dai diversi partner della rete;
2. Coinvolgere diversi Stati membri del Consiglio d'Europa attraverso tutte o parte delle sue attività, senza escludere le attività di natura bilaterale;
3. Pianificare di coinvolgere il maggior numero possibile di Stati parte della Convenzione culturale europea (ETS n. 18) e, se del caso, altri Stati;
4. Garantire che i progetti proposti siano finanziariamente e organizzativamente sostenibili;
5. Avere uno status giuridico, sotto forma di associazione o di federazione di associazioni registrate in uno Stato membro del Consiglio d'Europa, stabilito almeno due anni prima della presentazione della domanda
6. Operare in modo democratico, garantire la più ampia partecipazione tra gli Stati membri rappresentati nei suoi organi direttivi, la parità di genere e la rotazione nelle cariche elettive.

A sostegno della sottomissione della domanda la rete deve:

- 1) Presentare un programma pluriennale completo di attività e specificare gli obiettivi, i metodi, i partner, i Paesi partecipanti (attuali e previsti) e lo sviluppo complessivo del programma a medio e lungo termine;
- 2) Dimostrare come le sue attività si colleghino ai cinque campi d'azione prioritari della Parte II dell'Appendice alla Risoluzione CM/Res(2023)2 (ricerca e sviluppo, valorizzazione della memoria, della storia e del patrimonio, scambi culturali ed educativi per i giovani europei, pratica culturale e artistica contemporanea, turismo culturale e sviluppo culturale sostenibile);
- 3) Identificare, nei vari Paesi membri del Consiglio d'Europa, i principali promotori, partecipanti e altri potenziali partner che potrebbero formare una rete; specificare, se del caso, a livello internazionale, altre organizzazioni partner;
- 4) Specificare le regioni interessate dall'itinerario culturale;
- 5) Fornire dettagli sul suo finanziamento e sul suo piano operativo;
- 6) Allegare il testo o i testi di base relativi al suo status giuridico;
- 7) Definire e implementare indicatori volti a misurare l'impatto delle attività degli itinerari culturali.

Developing a Cultural routes requires to:

Defining a theme

Step 1



Identifying heritage elements

Step 2



Creating a European network

Step 3



Coordinating common actions

Step 4



Creating common visibility

Step 5



Defining a theme

Step 1



Eredità culturale della seta

Il tema deve rappresentare i valori europei ed essere comune ad almeno tre Paesi europei. Deve essere illustrativo della memoria, della storia e del patrimonio europeo e contribuire a un'interpretazione della diversità dell'Europa attuale.



Identifying heritage elements

Step 2



Eredità culturale della seta

In coordinamento con il proprio comitato scientifico, i promotori del progetto dovrebbero identificare gli elementi del patrimonio materiale e immateriale legati al tema dell'itinerario e definire una narrazione comune per i siti riconosciuti come parte dell'itinerario.





È necessario istituire una rete europea con status giuridico, che riunisca i siti e le parti interessate, sotto forma di associazione o federazione di associazioni, con membri in almeno tre Stati membri del Consiglio d'Europa. Ogni rete deve lavorare in modo democratico e partecipativo per quanto riguarda la gestione, la ricerca e il programma di attività. I promotori dell'Itinerario devono garantire che l'associazione responsabile della gestione dell'itinerario culturale sia organizzativamente e finanziariamente sostenibile.

Partnership





L'itinerario deve incoraggiare la cooperazione culturale e stimolare il dibattito scientifico e sociale intorno al suo tema.

Gli itinerari culturali devono essere attive in cinque campi d'azione prioritari, tra cui:

- 1) cooperazione nella ricerca e nello sviluppo;
- 2) valorizzazione della memoria, della storia e del patrimonio europeo;
- 3) scambi culturali ed educativi per i giovani europei;
- 4) pratiche culturali e artistiche contemporanee;
- 5) turismo culturale e sviluppo culturale sostenibile.

Partnership





Eredità culturale della seta

Per garantire la visibilità in tutta Europa, ogni itinerario è tenuto a creare una carta di visibilità con un logo comune progettato per l'itinerario. Dopo la certificazione, sia il logo "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" sia il logo dell'Itinerario culturale progettato per l'itinerario devono comparire su tutti i suoi cartelli e materiali di comunicazione.





“

«Ci sono solo due cose
durature che possiamo
sperare di lasciare in
eredità ai nostri figli: le
radici e le ali».

— **William Hodding Carter**, *Where Main
Street Meets the River*, 1953



aracne

ADVOCATING THE ROLE
OF SILK ART AND CULTURAL
HERITAGE AT NATIONAL
AND EUROPEAN SCALE

GRAZIE



THIS PROJECT IS FUNDED BY THE EUROPEAN UNION'S
HORIZON EUROPE RESEARCH AND INNOVATION PROGRAMME
UNDER THE GRANT AGREEMENT NO 101095188